

Imprese creative Premiata una installazione multicolore

La libertà è un puzzle colorato

La Opem ha vinto il concorso per la cultura nelle ditte

» La libertà è il tema che domina l'installazione, in una mescolanza di colori e tratti vivaci. Ciascuna delle 143 tessere decorate esprime compiutamente la personalità ed il sentimento di chi l'ha realizzata: i dipendenti di Opem Italia e Brasile, insieme a due artisti emergenti, Rice the Cat (Filippo Toscani) e Alma Beccarelli, ed agli studenti delle classi 4A e 4B del liceo artistico Toschi che hanno allestito pure una mostra collettiva nella sala convegni della stessa azienda. Ma è l'unione di queste tessere, incasellate una ad una, a riempire di significato l'opera.

«Open puzzle Opem» è il progetto vincitore della call «Imprese Creative Driven», iniziativa lanciata dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020, con il supporto e la regia dell'Unione Parmense degli Industriali, di «Parma, io ci sto!» e la collaborazione di Cisita e di diverse eccellenze produttive del territorio, pronte

a scommettere sulla cultura per migliorare il proprio approccio al territorio e l'ambiente lavorativo.

All'interno di Opem - azienda leader nella costruzione di impianti per la produzione ed il confezionamento del caffè -, la grande opera collettiva è stata assemblata nel corso di un evento che ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore comunale alla

Cultura, Michele Guerra, della coordinatrice dei progetti di Parma 2020+21, Francesca Velani e del direttore artistico del Teatro del Cerchio, Mario Mascitelli che, tra parole e musica, ha guidato il pubblico nella piena comprensione dell'installazione. Attraverso un sistema di calamite, le tessere del puzzle sono state agganciate ad una grande parete metallica collocata nell'area ester-

na dello stabilimento ed illuminata da un impianto a basso consumo energetico.

«Open puzzle Opem» è una progettualità che l'azienda ha realizzato in collaborazione con l'agenzia G&G Studio di Castel San Giovanni (Piacenza), grazie alla proficua sinergia tra i creativi Paolo Ghilardelli e Mauro Giovannacci ed Elena Binacchi, Marketing&Communication di Opem. «Di quest'opera andiamo orgogliosi perché lega impresa, cultura e territorio» ha spiegato Ombretta Sarassi Binacchi, general manager di Opem. «La scommessa era quella di far entrare l'arte nelle aziende - ha aggiunto l'assessore Guerra -: è un percorso di crescita che le nostre imprese stanno affrontando con serietà». L'installazione sarà visibile per un anno. Le tessere verranno successivamente messe all'asta con il ricavato devoluto in beneficenza.

Vittorio Rotolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scommessa

Come ha ricordato l'assessore Guerra la sfida era quella di far entrare l'arte in azienda

Parma 2020

L'opera vincente resterà ora visibile per un anno all'interno dell'azienda prima di essere venduta con finalità benefiche



